



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 05/08/2015

Articoli pubblicati dal 05/08/2015 al 05/08/2015

Erbacce e cartelli ironici in viale Lombardia

PROTESTE PER LA PIGRIZIA CONTRO LA PIGROIDES**ERBACCE E CARTELLI IRONICI IN VIALE LOMBARDIA****Protesta per la pigrizia contro la pigroides**

CASTELLANZA - Un cocktail di botanica e ironia per denunciare lo stato di incuria di una delle vie principali della città: è l'originale metodo di protesta scelto da un anonimo castellanese, evidentemente stufo di assistere alla trasformazione del piazzale antistante il distributore Eni di viale Lombardia in una discarica a cielo aperto.

Così sugli steli delle erbacce che proliferano all'ingresso della stazione di servizio sono apparsi dei cartellini (foto) che identificano la vegetazione spontanea come "Erba Rheicardia pigroides, famosa bordura delle aiuole del Burundi, importata dal Comune per abbellire anche la nostra città. Attira il pattume, vedere qui intorno".

In effetti, oltre all'erba sempre più alta, abbondano cartacce, sacchetti di plastica e da qualche settimana è comparsa persino una vecchia lavatrice, abbandonata nottetempo.

Bastano pochi clic sui principali siti di botanica per scoprire che la presa in giro dell'arguto castellanese prende le mosse da una base scientifica: la Rheicardia esiste eccome ed è diffusa su buona parte del territorio italiano, ma si chiama picroides. Il nome scientifico deriva dal greco pikros, che significa "amaro" e rimanda al sapore aspro della pianta, conosciuta dai non addetti ai lavori come grattalingua comune. Non è difficile immaginare che la trasformazione da picroides a pi-

groides voglia mettere in evidenza la pigrizia di chi avrebbe la responsabilità di garantire la pulizia delle strade. «A partire dal luglio del 2014, quando il benzinaiolo che lavorava qui se n'è andato e il distributore è diventato un self service, la zona del piazzale è abbandonata a se stessa», spiegano i residenti. «Lui si preoccupava di potare le siepi, buttare i rifiuti ed eliminare le erbacce, mentre adesso di fatto non c'è nessuno che si faccia carico di queste incombenze. Di tanto in tanto si vedono degli addetti dell'Eni, però si fermano poco e i loro interventi sono sporadici e superficiali». E la Rheicardia pigroides prolifera indisturbata.

Lucia Landoni

pubblicato il 05/08/2015 a pag. 31; autore: Lucia Landoni

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

STOP ALLA SOSTA SELVAGGIA LA BLOCCANO I NEW JERSEY

Risolto così il disagio dei parcheggi davanti alla Santa Maria

Stop alla sosta selvaggia La bloccano i new jersey

Risolto così il disagio dei parcheggi davanti alla Santa Maria



CASTELLANZA - Sosta selvaggia e pericolosa davanti alla Multimedita Santa Maria: arrivano i new jersey. A distanza di due anni dalla lunga querelle fra utenti della struttura sanitaria e amministrazione locale - che deve garantire sicurezza evitando il parcheggio pericolosi a ridosso della strada - ora arrivano le delimitazioni fisiche. Le sanzioni non risolvono il problema, l'ostacolo forse ci riuscirà. Il comandante della polizia locale **Francesco Nicastro** conferma: «Siamo arrivati a questo punto dove è necessario prima di tutto garantire sicurezza e l'unico modo, come è evidente, è impedire la sosta fisicamente». I new jersey di plastica sono stati posizionati da qualche tempo ed è uno dei primi passi di un progetto di riqualificazione più ampia studiati dall'amministrazione di **Fabrizio Farioglio**. Nicastro conferma: «La segnaletica è sempre stata chiara ma il pericolo di lasciare l'auto in sosta su viale Piemonte è sempre stato alto a causa dalle riduzione della carreggiata». Il problema della sosta selvaggia che ha anche provocato diversi incidenti negli anni era una delle spine nel

fianco dell'amministrazione, ed era connesso alla carenza di posti auto per gli utenti dell'ospedale. Il problema era poi esploso quando ci fu una riorganizzazione dei parcheggi all'interno della struttura sanitaria. Ora la situazione pare parzialmente risolta da quando negli ultimi mesi è stata creata una pista ciclopedonale sicura che collega il centro sanitario con il pala Yamamay, come spiega l'assessore alla viabilità **Maurizio Frigoli**: «Avevamo l'esigenza di mettere l'area in sicurezza: il prossimo passo sarà sostituire i primi 50 metri proprio di fronte alla clinica con una palizzata in legno. Purtroppo non abbiamo risorse sufficienti in questo bilancio per finire tutto il tratto e in parte resteranno i new jersey per qualche tempo». La priorità è stata quella di mettere in sicurezza l'area «non potevamo aspettare oltre, a un certo punto la società sanitaria aveva prospettato delle alternative legate a un ampliamento che però al momento sembra essere congelato. Il messaggio è chiaro: davanti alla clinica non si può parcheggiare. E' troppo pericoloso».

Veronica Deriu

pubblicato il 05/08/2015 a pag. 31; autore: Veronica Deriu

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

E LA CICLABILE È SOMMERSA DAI RIFIUTI

E la ciclabile è sommersa dai rifiuti

CASTELLANZA - (v.d.) Degrado al margine della nuova pista ciclopedonale, a ridosso del parcheggio privato della clinica. Una montagna di spazzatura abbandonata: non è chiaro se sia opera di qualche zozzone, o se sia stata ammassata da chi si è occupato di tagliare l'erba nell'area adiacente e abbia raccolto il pattume. In ogni caso bottiglie, cassette di plastica e cartoni sono abbandonati al margine della ciclabile. Purtroppo anche i boschi adiacenti molto spesso sono stati confusi per una discarica.



pubblicato il 05/08/2015 a pag. 31; autore: Veronica Deriu

Cronaca

Mattinata tesa

UTENTI INFURIATI ALLE POSTE PER LE ATTESE SNERVANTI



Utenti infuriati alle Poste per le attese snervanti

CASTELLANZA - (v.d.) «Un'ora di orologio per poter spedire una raccomandata e l'ufficio postale è quasi vuoto, sebbene siamo ad agosto. Ho preso il numero alle 11.22 e alle 12.22 sto aspettando di finire la procedura». **Nicole Zanzottera**, utente delle ufficio postale di Castellanza centro (*foto Blitz*) ieri ha dato in escandescenze. A far infuriare la donna è stato il commento di uno sportellista che di fronte alle proteste ha cercato di difendere l'operato dicendo: «Non si può pretendere di entrare in Posta e uscire dopo cinque minuti».

La donna e gli altri utenti in fila, a quelle parole, sono ammutoliti. «Io avevo urgenza che la raccomandata parta entro le 12.30: pensavo che arrivare più di un'ora prima fosse sufficiente, ma evidentemente non lo è. Sembra di essere in Africa non nella civile Lombardia». Un'altra utente spiega: «Sono anche correntista di Banco Posta e noto che c'è gente allo sportello dedicato alla corrispondenza che dovrebbe rivolgersi allo spazio business senza intasare il servizio per i cittadini». Le persone che erano in fila allo sportello per la corrispondenza infatti hanno perso la pazienza dopo una normale attesa di venti minuti: quando davanti a loro una persona doveva spedire oltre venti raccomandate, operazioni complicate perché pare che ci fossero anche assegni. Per giustificare l'attesa è stato anche sottolineato che l'ufficio business è a Marnate e non a Castellanza: insomma doppia beffa. E alla fine, per placare le proteste, i cassieri hanno aperto altri sportelli.

pubblicato il 05/08/2015 a pag. 31; autore: Veronica Deriu

Cronaca

IKEA, SETTEMBRE DECISIVO SI ASPETTA IL NUOVO PROGETTO

L'operazione cruciale anche per il futuro della tangenzialina

Ikea, settembre decisivo Si aspetta il nuovo progetto

L'operazione cruciale anche per il futuro della tangenzialina

CERRO MAGGIORE - Con il mese di agosto e le ferie estive di mezzo non si muoverà nulla, ma già a settembre potrebbero esserci interessanti sviluppi. Nelle settimane tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno, infatti, si tornerà a parlare del progetto per l'insediamento commerciale di Ikea, sul territorio di Cerro Maggiore. Archiviata l'uscita di Rescaldina dall'accordo di programma, con lo spostamento dell'opera sul territorio cerrese, sarà la sola giunta di **Teresina Rossetti** a portare avanti la partita. E' a settembre che il colosso scandinavo del mobile, sempre convinto a portare avanti i suoi piani commerciali, dovrebbe sottoporre all'amministrazione comunale ben due diversi progetti tra cui scegliere, uno per un parco commerciale e uno simile a quello precedente,

ma con una galleria commerciale in versione ridotta.

Come è stato spiegato nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale, con l'approvazione del nuovo bilancio di previsione, il destino di Ikea diventa fondamentale anche per conoscere il futuro di un'altra operazione rimasta solo sulla carta: quella della **tangenzialina di Cerro Maggiore**, la nuova strada di raccordo tra la Saronnese e il Sempione. L'opera è prevista già da qualche tempo ed è considerata come importante struttura viabilistica sia per ridurre il traffico sulle strade cerresi che su quelle dei Comuni vicini. Finora, però, gli

altri costi (circa 10 milioni di euro) che in gran parte dovevano essere finanziati dai privati hanno impedito all'iter di andare avanti. Quasi tutti i soggetti privati coinvolti in precedenza sono peraltro

A gennaio il Tar dovrà poi decidere sul ricorso presentato da Legnano

ormai fuori dalla partita: dalla **Ecofer** di Nerviano, chiusa per le note vicende ambientali e legali, ad **Auchan**, che, invece, ha altri piani. Pertanto è molto probabile che possa essere proprio Ikea, in cambio del via libera al progetto dell'insediamento commerciale, a mettere i soldi per la nuova strada. «Questo vale soprattutto per la prima tratta della tangenzialina - spiega l'assessore all'Urbanistica **Enrico**

Croci - ovvero quella dalla frazione di Cantalupo fino al raccordo con il Sempione. Il progetto rimane quello già esistente, ma sicuramente i costi originari potrebbero variare».

Per il momento l'intervento è stato inserito tra le opere pubbliche del biennio 2016-2017, anche se le incognite sono tante e sui 10 milioni di costo dell'arteria stradale, che appunto potrebbero pure aumentare, gli unici certi sulla carta sono sempre i 300 mila euro messi sul piatto da Parabiago.

Passato settembre, con l'eventuale parere positivo di Cerro Maggiore al nuovo progetto, il destino di Ikea si deciderà poi a gennaio quando il Tar deciderà sulla richiesta di Legnano di essere ammessa alla procedura di accordo di programma.

Stefano Vietta



Per il progetto Ikea il prossimo sarà un mese decisivo

pubblicato il 05/08/2015 a pag. 34; autore: Stefano vietta

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 04/08/2015 a pag. web; autore: redazione

TRASPORTO PUBBLICO, DA SETTEMBRE AUMENTI FINO AL 100%

Cronaca

Raddoppia il costo per il biglietto di corsa semplice e aumentano anche gli abbonamenti. L'amministrazione: "Le tariffe rimangono le più basse del territorio"

<http://www.varesenews.it/2015/08/trasporto-pubblico-da-settembre-aumenti-fino-al-100/391685/>



pubbl. il 04/08/2015 a pag. web; autore: non indicato

TRASPORTO URBANO: SCATTA L'AUMENTO DELLE TARIFFE

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/12/50731/trasporto_urbano_scatta_l_aumento_delle_tariffe

l'Inform@zione ONLINE

DAL PRIMO SETTEMBRE

pubbl. il 04/08/2015 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA, SCATTA L'ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE DEL TRASPORTO URBANO

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=20910>



pubbl. il 04/08/2015 a pag. web; autore: non indicato

ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE DEL TRASPORTO URBANO A CASTELLANZA

Cronaca

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/istituzioni/47261-adequamento-delle-tariffe-del-transporto-urbano-a-castellanza>